



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 41/35 DEL 7.08.2020

Oggetto: **Emergenza Covid–19. Istituzione di aree sanitarie temporanee per la gestione dei pazienti Covid negativizzati, positivi asintomatici e contatti stretti. Integrazione Delib.G.R. n. 24/20 del 8.5.2020.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, d'intesa con l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, ricorda che il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 ha disposto misure urgenti per il contenimento e la gestione epidemiologica da Covid-19, unitamente ai provvedimenti a livello nazionale finalizzati a garantire l'assistenza sanitaria ai cittadini e, nel contempo, la sicurezza degli operatori.

L'Assessore richiama alla Giunta regionale il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, che reca ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza e, in particolare, l'articolo 4 (disciplina delle aree sanitarie temporanee) che al comma 1 prevede che “Le regioni e le province autonome possono attivare, anche in deroga ai requisiti autorizzativi e di accreditamento, aree sanitarie anche temporanee sia all'interno che all'esterno di strutture di ricovero, cura, accoglienza e assistenza, pubbliche e private, o di altri luoghi idonei, per la gestione dell'emergenza Covid-19, sino al termine dell'emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020. I requisiti di accreditamento non si applicano alle strutture di ricovero e cura per la durata dello stato di emergenza”.

L'Assessore rappresenta che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 17/10 del 1.4.2020, si è proceduto all'individuazione delle strutture ospedaliere destinate all'assistenza dei pazienti Covid-19. Con lo stesso provvedimento sono state, inoltre, fornite le linee di indirizzo per l'istituzione di due unità regionali di dimissioni ospedaliere una per l'Area Nord (ASSL di Sassari, Olbia, Nuoro e Lanusei) ed una nell'Area Sud (ASSL di Cagliari, Oristano, Sanluri e Carbonia), nonché le indicazioni per la costituzione e l'attivazione delle “Unità speciali di continuità assistenziale” (USCA) che, ai sensi del decreto legge 9 marzo 2020, n. 14, hanno principalmente il compito di garantire le cure a domicilio per pazienti affetti da Covid-19 (dimessi dalle strutture ospedaliere o mai ricoverati) con bisogni di assistenza compatibili con la permanenza a domicilio e per la cura a domicilio di pazienti con sintomatologia similinfluenzale, di cui non è nota l'eventuale positività e che devono essere considerati come sospetti casi Covid-19.



L'Assessore ricorda che dalle recenti evidenze scientifiche emerge che in alcuni pazienti già affetti da coronavirus, pur dopo la negatività al tampone di verifica e la scomparsa dei sintomi, permane per almeno 2 settimane la possibilità di contagio dei terzi nonché la possibilità di una riattivazione del virus nell'organismo dello stesso paziente.

L'Assessore ricorda che, con la Delib.G.R. n. 24/20 del 8.5.2020, è stata prevista l'attivazione, ai sensi del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, di due aree sanitarie temporanee, di basso livello assistenziale, per l'accoglienza ed il provvisorio isolamento dei pazienti Covid negativizzati, da individuarsi presso le strutture di Ploaghe e di Macomer.

L'Assessore, al fine di individuare sul territorio regionale aree dedicate nelle quali garantire l'isolamento per i soggetti asintomatici riscontrati positivi al tampone per SARS-COV-2, propone di integrare le disposizioni della Delib.G.R. n. 24/20 del 8.5.2020 relative alle strutture di Ploaghe e di Macomer, estendendo la possibilità di accoglienza presso le stesse strutture di tale tipologia di pazienti. Pertanto, le suddette strutture saranno dedicate anche alla gestione degli asintomatici positivi oltreché alla gestione dei pazienti negativizzati. Per i cosiddetti "contatti stretti" in assenza di tampone, per i quali è stata indicata dalla autorità sanitaria la necessità di un periodo di quarantena, a seguito di atto ricognitivo effettuato presso diversi immobili di proprietà regionale dal personale delle Direzioni generali della Sanità, della Protezione Civile, degli Enti Locali e Finanze in collaborazione con i tecnici dell'Azienda per la Tutela della Salute, con Ordinanza n. 10/DGPC del 24.7.2020, alla quale si rimanda, è stata individuata la struttura di La Maddalena presso l'ex Arsenale.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, d'intesa con l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità

DELIBERA

- di integrare la Delib.G.R. n. 24/20 del 8.5.2020, stabilendo che le due aree sanitarie temporanee di basso livello assistenziale di Ploaghe e di Macomer, già individuate ai sensi del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 per l'accoglienza dei pazienti Covid negativizzati, siano dedicate anche ai soggetti asintomatici riscontrati positivi al tampone;
- di dare mandato all'ATS di definire il modello gestionale nonché i percorsi e le opportune



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 41/35
DEL 7.08.2020

modalità organizzative per garantire, all'interno delle strutture, l'appropriata separazione degli ospiti;

- di rimandare a quanto previsto dalla Delib.G.R. n. 24/20 del 8.5.2020 in merito alle risorse finanziarie per l'attività assistenziale e l'erogazione dei servizi accessori nelle strutture di cui sopra.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda